



COMUNE DI CASALINO

PROVINCIA DI NOVARA

AREA TECNICO – MANUTENTIVA

Determina n° 376/25 del 04.12.2025 del Comune di CASALINO

OGGETTO: L.R. 6/2019 "PIEMONTE PER I GIOVANI". PROGETTO "CASALINO PER I GIOVANI E I GIOVANI PER IL 'BASSO NOVARESE' " DI CASALINO E PARTNERS. ATTIVAZIONE AZIONI PROPEDEUTICHE – CUP B74J25001060006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la DGC n. 167-25 del 03.12.2025, esecutiva ai sensi di legge in cui si è preso atto che:

- la Regione Piemonte, Direzione Welfare, nell'ambito dell'iniziativa regionale pluriennale "Piemonte per i giovani" ha con DD n. 1503 del 04.11.2025 approvato la graduatoria, tra cui figura anche il progetto "Casalino per i giovani e i giovani per il 'Basso Novarese' ", aente CUP B74J25001060006, per un importo di € 80.000,00, di cui € 63.187,40 a carico della Regione Piemonte ed € 16.812,60 compartecipati dall'Ente comunale, da avviare sull'annualità 2026 quando i progetti ammissibili della graduatoria regionale (tra cui quello casalinese) saranno finanziati con le modalità previste dalla DD n. 701 del 26.05.2025.
- tale progetto è stato pertanto inserito nel redigendo Bilancio di previsione 2026 – 2028, il cui schema è stato approvato con DGC n. 165 del 27.11.2025.

Visto che l'Ente comunale è stato autorizzato ad avviare le attività propedeutiche, tra cui:

- la definitiva condivisione del progetto con i diversi soggetti partner,
- l'attivazione degli accordi necessari per lo svolgimento delle attività di cui alle azioni a, b, c, d ed e;

Ricordato che, con l'attuazione del progetto in parola, a Casalino (Comune Capofila del progetto "Casalino per i giovani e i giovani per il 'Basso Novarese' " con altri 7 Comuni che sono in ordine Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Nibbiola, San Pietro Mosezzo e Vinzaglio) sono previsti programmi di inclusione sociale dei giovani di età compresa tra 15 e 34 anni, con almeno 80 potenziali giovani destinatari, comprendenti azioni che prevedono:

- a - l'accompagnamento per l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- b - progettualità rivolte a sviluppare la partecipazione attiva alla vita dei propri territori;
- c - il coinvolgimento dei giovani nella realizzazione di azioni volte a promuovere corretti stili di vita;
- d - un avvicinamento costante e proficuo al mondo dello sport;
- e - interventi in difesa dell'ambiente naturale;

- circa le azioni a e b, si prevede la riapertura del Circolo '7 Martiri', struttura storica del luogo, da sempre punto di riferimento per i giovani (e non) del territorio, anch'essa chiusa da due anni a causa della crisi che investe i piccoli centri. Le attività di queste prime due azioni consistono nell' apertura del Circolo e nella promozione delle diverse iniziative (centro di aggregazione, con riunioni, momenti di confronto, presentazione libri, esibizioni musicali, organizzazione di giochi di una volta, come le carte e le bocce). Si prevede che il soggetto accreditato (Cooperativa), incaricato di tali attività per il periodo di riferimento, addebiti al Comune capofila i costi ammissibili dal Bando. Si prevede il noleggio di spazi esterni coperti (tensostruttura) e per ospitare eventi.

- circa le altre tre azioni (c, d, e) saranno svolte anche presso i Comuni aderenti, con uno o più eventi concordati con i Comuni coinvolti, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Aggregazione Giovanile e le Consulte Giovani comunali aderenti, nei seguenti ambiti: educazione per un'alimentazione sana, la prevenzione del fumo e dell'alcol, la riduzione del tempo passato davanti agli schermi e la creazione di un ambiente che supporti l'autostima e il benessere psicofisico, tutti obiettivi perseguiti attraverso progetti educativi e di sensibilizzazione, con il coinvolgimento delle famiglie e delle Comunità interessate; musicale (con l'esibizione di band giovanili), sportivo (replicando i 'concentramenti' del progetto SI-SPORT, che ha visto nel precedente Bando delle Politiche Giovanili un co-finanziamento regionale della relativa iniziativa del Comune di Casalino e partners), oltre a passeggiate e momenti di approfondimento, alla scoperta delle bellezze naturali presenti nei singoli paesi (Oasi palustre, Terrazzo di Monticello-Nibbiola, ecc.), sperimentando proposte di turismo sostenibile, eventualmente replicabili in altri contesti;

Dato atto che, con la citata DGC, è stata incaricata la struttura tecnica comunale, al fine di avviare le verifiche necessarie per la riapertura del Circolo (ivi compreso l'accordo per l'eventuale adeguamento dei locali, che dovrà essere necessariamente realizzato dalla proprietà dell'immobile), per i rapporti con il Soggetto Accreditato, incaricato di tali attività per il periodo di riferimento e per l'individuazione dei nuovi gestori *under 35* della struttura;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241 e il Dlgs 18.08.2000 n. 267,

DETERMINA

Di avviare le attività propedeutiche, tra cui:

- la definitiva condivisione del progetto con i diversi soggetti partner.

- l'attivazione degli accordi necessari per lo svolgimento delle attività di cui alle azioni a, b, c, d ed e.

Di ricordare che, con l'attuazione del progetto in parola, a Casalino (Comune Capofila del progetto "Casalino per i giovani e i giovani per il 'Basso Novarese' " con altri 7 Comuni che sono in ordine Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Nibbiola, San Pietro Mosezzo e Vinzaglio) sono previsti programmi di inclusione sociale dei giovani di età compresa tra 15 e 34 anni, con almeno 80 potenziali giovani destinatari, comprendenti azioni che prevedono:

a - l'accompagnamento per l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

b - progettualità rivolte a sviluppare la partecipazione attiva alla vita dei propri territori;

c - il coinvolgimento dei giovani nella realizzazione di azioni volte a promuovere corretti stili di vita;

d - un avvicinamento costante e proficuo al mondo dello sport;

e - interventi in difesa dell'ambiente naturale;

- circa le azioni a e b, si prevede la riapertura del Circolo '7 Martiri', struttura storica del luogo, da sempre punto di riferimento per i giovani (e non) del territorio, anch'essa chiusa da due anni a causa della crisi che investe i piccoli centri. Le attività di queste prime due azioni consistono nell'apertura del Circolo e nella promozione delle diverse iniziative (centro di aggregazione, con riunioni, momenti di confronto, presentazione libri, esibizioni musicali, organizzazione di giochi di una volta, come le carte e le bocce). Si prevede che il soggetto accreditato (Cooperativa), incaricato di tali attività per il periodo di riferimento, addebiti al Comune capofila i costi ammissibili dal Bando. Si prevede il noleggio di spazi esterni coperti (tensostruttura) e per ospitare eventi.

- circa le altre tre azioni (c, d, e) saranno svolte anche presso i Comuni aderenti, con uno o più eventi concordati con i Comuni coinvolti, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Aggregazione Giovanile e le Consulte Giovani comunali aderenti, nei seguenti ambiti: educazione per un'alimentazione sana, la prevenzione del fumo e dell'alcol, la riduzione del tempo passato davanti agli schermi e la creazione di un ambiente che supporti l'autostima e il benessere psicofisico, tutti obiettivi perseguiti attraverso progetti educativi e di sensibilizzazione, con il coinvolgimento delle famiglie e delle Comunità interessate; musicale (con l'esibizione di band giovanili), sportivo (replicando i 'concentramenti' del progetto SI-SPORT, che ha visto nel precedente Bando delle Politiche Giovanili un co-finanziamento regionale della relativa iniziativa del Comune di Casalino e partners), oltre a passeggiate e momenti di approfondimento, alla scoperta delle bellezze naturali presenti nei singoli paesi (Oasi palustre, Terrazzo di Monticello-Nibbiola, ecc.), sperimentando proposte di turismo sostenibile, eventualmente replicabili in altri contesti;

Di dare atto che, con la citata DGC, è stata incaricata la struttura tecnica comunale, al fine di avviare le verifiche necessarie per la riapertura del Circolo (ivi compreso l'accordo per l'eventuale adeguamento dei locali, che dovrà essere necessariamente realizzato dalla proprietà dell'immobile), per i rapporti con il Soggetto Accreditato, incaricato di tali attività per il periodo di riferimento e per l'individuazione dei nuovi gestori *under 35* della struttura;

Di dare atto che non si rende necessario apporre sulla presente, il visto di attestazione di regolarità contabile in quanto il relativo impegno di spesa è rimandato a successivo provvedimento.

Di pubblicare la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e la stessa avrà esecuzione immediata ai sensi del combinato disposto degli artt.151 c.4 e 153 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Di dichiarare che, a norma dell'art.8 della Legge n.241/1990, il responsabile del procedimento è l' ing. Filippo FOSSATI.

Il Responsabile del Servizio F.F.
(Sergio FERRARI)

